

> new york (2002)<

- informazioni generali: ottima meta per un viaggio fuori stagione, in modo da evitarsi sia le mandrie di turisti che il caldo torrido (d'estate) e il freddo polare (d'inverno), e trovare tariffe aeree decisamente vantaggiose (NY è una delle destinazioni con le tariffe aeree più economiche, anche se le tasse sono molto care). non è necessario il visto per soggiorni turistici inferiori a 3 mesi: si compila un questionario sull'aereo, e all'arrivo viene stampigliato sul passaporto il visto per 90 giorni.

- come orientarsi: le strade di manhattan sono fatte a griglia: le streets tagliano la città da est a ovest, le avenues da nord a sud. la numerazione delle streets (1st street, 2nd street ecc) parte da sud e cresce verso nord, quella delle avenues parte da est e cresce verso ovest. con questo sistema, perdersi è veramente difficile...solo nel village le strade sono messe a caso e assolutamente non a griglia, ma è comunque un posto dove perdersi tra i locali può essere piacevole...

- come spostarsi: la metropolitana funziona 24 ore su 24, 7 giorni su 7. una corsa costa 1.50\$, ci sono carnet convenienti da più corse, o la metrocara per una settimana che costa 17\$. ci vuole un po' a prendere confidenza con la subway, ma una volta capito come funziona è veramente comoda. le cose importanti da ricordare sono la direzione in cui ci si vuole spostare (di solito le direzioni sono indicate con uptown e downtown a seconda se si va verso il nord o il sud di manhattan), e se la stazione a cui si vuole scendere è servita da tutti i treni o solo dai treni local (alcuni treni chiamati local si fermano a tutte le stazioni, altri chiamati express solo in alcune stazioni che sulla mappa sono segnate con un pallino bianco). i bus si fermano più o meno ogni 50 metri quindi ci mettono un'eternità per arrivare ovunque. i taxi non sono cari e fermarne uno per strada come nei film è sicuramente una cosa da provare :)

- dove dormire: gli ostelli non mancano, ma i prezzi sono piuttosto cari se confrontati con l'europa. io sono stata al chelsea international sulla 20° strada, per 25\$ a notte in una stanza da 4, niente di eccezionale, ma pulito, molto attrezzato e pieno di gente simpatica. tenete presente che molto spesso i prezzi esposti (questo non vale solo per gli hotel ma anche per i negozi) non comprendono l'iva, quindi chiedete sempre quanto è il prezzo with tax se volete confrontare diversi prezzi.

- cosa mangiare: una cosa è certa, a NY non si muore di fame...le strade sono piene di bancarelle che vendono hot dog, bagels, donuts, noccioline caramellate e più o meno ogni cosa poco salutare che vi possa venire in mente. preparatevi a vivere di queste cose se non volete spendere un capitale, anche se vale la pena provare almeno uno dei tanti locali etnici che ci sono in giro per la città.

- itinerario: non mi soffermo su statua della libertà ecc, passo decisamente a qualche scoperta che ho fatto mentre ero in cerca di informazioni. i big apple greeters sono un'associazione di volontari che portano gratuitamente la gente in giro per la "vera" NY, non è un giro turistico tra monumenti, ma la possibilità di trascorrere del tempo con un NY-ese nei posti che il turista standard normalmente non vede. si prenota tramite il sito e si riceve una conferma al momento dell'arrivo nel posto in cui si dorme a NY. per chi vuole vedere un musical a broadway, a times square c'è un botteghino chiamato TKTS al centro della piazza dove vendono biglietti a metà prezzo per gli spettacoli del giorno stesso. è aperto dal lun al sab dalle 15 alle 20 per gli spettacoli serali, dalle 10 alle 14 il mer e sab per gli spettacoli pomeridiani, e dalle 11 alle 19 la domenica; si può pagare solo in contanti e travellers' cheques, non con carta di credito. per chi è interessato ai musei, può essere utile sapere quando sono quasi gratis, visto che i biglietti sono abbastanza cari: al metropolitan e al museum of natural history il prezzo del biglietto è in realtà una "suggested donation", quindi in qualsiasi momento potete andare alla cassa, dare qualsiasi cifra e chiedere un biglietto, e nessuno avrà niente da obiettare. al guggenheim si può pagare quanto si vuole il venerdì dalle 18 alle 20, stessa cosa al MOMA (che si trova nel queens fino al 2005 per lavori nella sede di manhattan) il venerdì dalle 16 alle 19.45. per chi invece vuole immergersi nella street culture e vedere i muri graffiati, la phun phactory, 14 davis street, queens, è un'ex fabbrica diventata di dominio dei writers che hanno graffiato l'intero edificio.

- pericoli: sono andata NY da sola, ho girato per strada e in metropolitana di giorno e di notte, e non mi sono mai sentita in pericolo. mi aspettavo una città fredda, di gente sempre di fretta, invece i NY-esi sono gentilissimi, ho conosciuto tanta gente e mi hanno sempre aiutata ogni volta che non sapevo più dov'ero o che mi incasinavo in metropolitana...da qui a vagare a central park da soli alle 3 di notte, c'è comunque un po' di differenza.

- siti web: timeout ha una sezione immensa dedicata a new york, tanto che stampando il materiale del sito si può tranquillamente fare a meno di comprare una guida. arrivati a NY, il giornale omonimo è ricco di informazioni su tutto ciò che succede in città durante la settimana, e ha anche gli orari aggiornati di musei e monumenti.